



*P.zza L. Sturzo, 14 – 90139 PALERMO*

*TEL- FAX: 091331902*

*e-mail : [fimmgcapa@gmail.com](mailto:fimmgcapa@gmail.com)*

Inviato via FAX anticipata via email

Palermo 22 Gennaio 2015

Al Direttore Generale dell'Azienda  
Sanitaria Provinciale di Palermo  
*Dott. Antonio Candela*

E p.c.  
Al Direttore Sanitario dell'Azienda  
Sanitaria Provinciale di Palermo  
*Dott. Giuseppe Noto*

Al Direttore U,O,C, di Programmazione e  
Organizzazione delle Attività delle Cure Primarie  
*Dott. Francesco Cerrito*

**Oggetto : Compiti del Medico di Continuità Assistenziale**

Preg.mo Direttore,

a riscontro del vostro FAX del 15/01/2015 prot. 80, premesso che come già scritto nella precedente missiva "siamo Medici e nessuno vuole esimersi dal farlo", anzi chiediamo che vengano riemanate delle note esplicative da parte di codesta Azienda affinché l'uso improprio dei medici CA non diventi, come lo è già in diversi Distretti, una prassi consolidata, dovuta forse a carenza di mezzi o di organico che comporta a non avere ambulanze medicalizzate in zone orogeograficamente poco agibili.

Premesso ciò, nessuno vuole esimersi dallo svolgere la propria professione, prima di tutto siamo medici e nessuno vuole esimersi dal farlo, ma è pur vero che in determinate circostanze, definite appunto "Emergenze Urgenze" occorrono specifiche competenze culturali e strumentali, non richieste ad un medico della Continuità Assistenziale, per poter operare nel pieno rispetto delle linee guida nazionali e internazionali e per meglio poter intervenire a tutela della salute del cittadino.

Tenuto conto che consideriamo la risposta un modo per non affrontare la questione e un modo per non porre in essere tutte le azioni di programmazione sanitaria aziendale volte a risolvere le lacune rappresentate, chiediamo un tavolo aziendale urgente che tratti le criticità rappresentate e in essere.

In altri termini, la specificità ed eccezionalità delle richieste a medico di CA di intervento a supporto di MSB-118 non può assumere il carattere di una gestione ordinaria dell'emergenza, per far fronte a carenze di mezzi e di personale organico del 118 sul territorio.

Viceversa, il Vs richiamo alla legislazione penale in materia di gestione ed espletamento di pubblico servizio sfonda una porta aperta, atteso che il medico di CA ha sempre avuto ben chiari i principi ed i limiti del proprio impegno professionale in ambito S.S.N.

Dal canto nostro, in linea con lo spirito costruttivo e collaborativo che da sempre ci contraddistingue nella tutela della nostra categoria, siamo disponibili al confronto e al dialogo costruttivo, in caso contrario ci riserviamo di portare avanti tutte le iniziative di "lotta sindacale" volte a risolvere le criticità rappresentate e a tutelare la categoria che rappresentiamo nell'interesse della salute dei cittadini

In attesa di un cortese riscontro colgo l'occasione porgerLe cordiali saluti.

Il segretario Provinciale Fimmg CA Palermo

Dott. Luigi Tramonte